

Il Regolamento del gioco del calcio

Periodi di giuoco

La gara si compone di due periodi di giuoco di 45 minuti ciascuno, a meno che una diversa durata sia stata fissata di comune accordo tra l'arbitro e le due squadre partecipanti.

Tutti gli accordi relativi ad una variazione della durata della gara (per esempio: una riduzione di ciascun periodo a 40 minuti per via di una visibilità insufficiente) devono obbligatoriamente intercorrere prima del calcio d'inizio ed essere conformi con il regolamento della competizione.

Intervallo

I calciatori hanno diritto ad una sosta tra i due periodi di giuoco.

La durata dell'intervallo non deve superare i 15 minuti.

I regolamenti delle competizioni devono chiaramente definire la durata dell'intervallo tra i due periodi.

La durata dell'intervallo può essere modificata solo con il consenso dell'arbitro.

Recupero delle interruzioni di giuoco

Ciascun periodo deve essere prolungato per recuperare tutto il tempo perduto per:

- *le sostituzioni*
- *l'accertamento degli infortuni dei calciatori*
- *il trasporto dei calciatori infortunati fuori dal terreno di giuoco*
- *le manovre tendenti a perdere deliberatamente tempo*
- *ogni altra causa.*

La durata del recupero per interruzioni di giuoco è a discrezione dell'arbitro.

Calcio di rigore

Se un calcio di rigore deve essere battuto o ripetuto, la durata di ciascun periodo deve essere prolungata per consentirne l'esecuzione.

Prolungamento

Il regolamento della competizione può prevedere di giocare un

REGOLA 7 – DURATA DELLA GARA

prolungamento di due periodi uguali (tempi supplementari).
In tal caso valgono le condizioni stabilite dalla Regola 8.

Sospensione definitiva della gara

Una gara sospesa definitivamente prima del suo termine deve essere rigiucata, salvo disposizioni contrarie previste nel regolamento della competizione.

Decisioni ufficiali F.I.G.C.

Ritardo nella presentazione in campo delle squadre. Tempo d'attesa

- 1) Le squadre hanno l'obbligo di presentarsi in campo all'ora fissata per l'inizio dello svolgimento della gara.
- 2) Nel caso di ritardo, fatte salve le sanzioni irrogabili dagli organi disciplinari ove il ritardo stesso sia ingiustificato, l'arbitro deve dare comunque inizio alla gara purché le squadre si presentino in campo in divisa di giuoco entro un termine pari alla durata di un tempo della gara.
- 3) È facoltà delle Leghe, del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica e dei Comitati ridurre tale termine.

Mancata partecipazione alla gara per causa di forza maggiore

- 1) Le squadre che non si presentano in campo nel termine di cui sopra, sono considerate rinunciarie alla gara con le conseguenze previste dalle norme federali, salvo che non dimostrino la sussistenza di una causa di forza maggiore.
- 2) La declaratoria della sussistenza della causa di forza maggiore compete al Giudice Sportivo in prima istanza e alla Commissione Disciplinare in seconda ed ultima istanza.

Norme particolari

- 1) La durata per le gare dei campionati "allievi" è fissata normalmente in due periodi di giuoco di 40 minuti primi ciascuno.
- 2) La durata delle gare dei campionati della categoria "giovanissimi" è fissata normalmente in due periodi di giuoco di 30 minuti primi ciascuno.
- 3) La durata delle gare dei campionati della categoria esordienti, pulcini, mini-pulcini, è fissata normalmente in due periodi di giuoco di 20 minuti primi ciascuno. Nell'ipotesi di tempi supplementari, la durata di ciascuno di essi dovrà essere di 5 minuti primi.
- 4) Per le manifestazioni dell'attività ricreativa sono ammesse deroghe alle norme vigenti in merito alla durata dei tempi regolamentari. Le relative disposizioni saranno emanate di volta in volta dagli Organi competenti.

Guida Pratica

1 DA QUANDO DECORRE IL COMPUTO DEL TEMPO?

Dal momento in cui il calcio d'inizio è stato regolarmente battuto, vale a dire da quando il pallone è calciato e si è mosso in avanti.

2 VERIFICANDOSI UN GUASTO AL PROPRIO OROLOGIO, COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO?

Premessa l'opportunità per l'arbitro di essere munito di due orologi, nell'eventualità di guasto dell'unico orologio in suo possesso, egli deve rivolgersi agli assistenti dell'arbitro, con l'orologio dei quali avrà regolato il suo, prima della gara.

Qualora risulti che gli orologi degli assistenti dell'arbitro siano sincronizzati fra loro, egli si munirà di uno dei predetti orologi e potrà proseguire la gara.

Qualora la gara fosse giocata con assistenti di parte, l'arbitro dovrà sospendere definitivamente la gara ed annotare sul referto l'accaduto.

3 LA POSIZIONE DEL PALLONE È INFLUENTE SULLA DETERMINAZIONE DELLA FINE DI CIASCUN PERIODO DI GIUOCO?

No, eccetto quando si deve battere (o ribattere) un calcio di rigore assegnato allo scadere del tempo.

4 L'ARBITRO FISCHIA LA FINE DEL PRIMO PERIODO DI GIUOCO, MA GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO GLI FANNO NOTARE, O EGLI STESSO SE NE RENDE CONTO, CHE MANCANO ANCORA ALCUNI MINUTI ALLA FINE DEL TEMPO REGOLAMENTARE. CHE COSA FARÀ? E SE SI ACCORGE DEL PROPRIO ERRORE DURANTE IL RIPOSO?

L'arbitro riprenderà il giuoco in conformità di come è stato interrotto, facendo giocare le squadre per i minuti ancora mancanti.

Qualora invece i calciatori avessero già raggiunto gli spogliatoi, egli li chiamerà sul terreno di giuoco e riprenderà lo stesso come sopra indicato. In ogni caso, alla regolare conclusione del primo tempo, i calciatori hanno diritto al prescritto riposo.

REGOLA 7 – DURATA DELLA GARA

5 SE TALE **ERRATO COMPUTO DI TEMPO** SI VERIFICA ALLA FINE DEL SECONDO PERIODO DI GIUOCO, COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO?

Se i calciatori si trovano ancora entro il recinto di giuoco o negli spogliatoi, ancora in tenuta sportiva, l'arbitro li inviterà a riprendere immediatamente il giuoco, in conformità a come è stato interrotto. Egli dovrà comunque farne menzione nel referto.

6 COSA S'INTENDE PER **MANOVRE TENDENTI A PERDERE TEMPO**?

- Lanciare il pallone lontano o portarlo via con le mani dopo che l'arbitro è intervenuto;
- spostarsi dalla barriera prima che il pallone sia in giuoco;
- mettersi davanti al pallone per ritardare la ripresa del giuoco;
- prolungare, senza motivo, qualsiasi ripresa di giuoco;
- fingere di essere infortunato;
- effettuare una ripresa di giuoco da una posizione non corretta, col solo scopo di indurre l'arbitro ad ordinarne la ripetizione;
- far credere di voler effettuare una ripresa di giuoco e, senza motivo, lasciarla ad un compagno;
- attardarsi nell'uscire dal terreno di giuoco durante la sostituzione;
- giocando da portiere, coprire o trattenere con il corpo il pallone per un tempo superiore al necessario.

7 ALL'ORA UFFICIALE DI INIZIO DELLA GARA **NON È PRESENTE ALCUNA SQUADRA OPPURE NE È PRESENTE UNA SOLA**. QUALE SARÀ IL TERMINE DI ATTESA?

Salvo diverse disposizioni dell'organo competente, il termine di attesa è pari alla durata di un tempo previsto per la gara. Trascorso tale termine, la gara non avrà inizio anche in caso di diverso accordo tra le società.

L'arbitro designato o altri eventualmente presenti, non possono dirigerla, neppure in forma amichevole.

Il termine di attesa decorre dall'ora stabilita per l'inizio della gara.

8 NEL CASO IN CUI ALL'ORA STABILITA PER L'INIZIO DELLA GARA **IL TERRENO DI GIUOCO RISULTI OCCUPATO DA ALTRA GARA UFFICIALE**, QUANTO TEMPO L'ARBITRO DOVRÀ ATTENDERE PER DARE INIZIO ALLA GARA A LUI AFFIDATA?

REGOLA 7 – DURATA DELLA GARA

La gara deve avere inizio non appena il terreno di giuoco sarà disponibile. Il termine di attesa per le squadre rimane comunque della durata di un tempo e decorre dall'ora fissata per l'inizio della gara.

9 QUALORA, PER **CAUSE DI FORZA MAGGIORE** NOTIFICATE TEMPESTIVAMENTE ALL'ARBITRO, UNA SQUADRA NON SIA IN GRADO DI PRESENTARSI ENTRO IL PRESCRITTO TERMINE, DEVE ATTENDERSENE L'ARRIVO?

No, perché all'arbitro non compete la valutazione delle cause di forza maggiore.

10 VERIFICANDOSI LA RITARDATA PRESENTAZIONE DELLE SQUADRE, È NECESSARIO CHE L'ARBITRO TRASCORRA L'ATTESA NEL TERRENO DI GIUOCO?

No. È consigliabile che l'arbitro attenda nello spogliatoio.

11 QUALORA **UNA SQUADRA RITARDATARIA SI PRESENTI ALL'ARBITRO ALLO SCADERE DEL TERMINE DI ATTESA**, SENZA AVERE INDOSSATO IL PRESCRITTO EQUIPAGGIAMENTO, LA GARA PUÒ AVERE INIZIO UGUALMENTE?

No.

12 **NEL CASO IN CUI VENGA A MANCARE LA LUCE**, DOPO I TEMPI SUPPLEMENTARI E PRIMA CHE SIA TERMINATA L'ESECUZIONE DEI TIRI DAL PUNTO DEL CALCIO DI RIGORE, COME SARÀ DETERMINATO IL RISULTATO DELLA GARA?

Mediante il lancio in aria di una moneta, ovvero tirando a sorte.

13 QUALE **PROCEDURA** DEVE ESSERE MESSA IN ATTO **PER RENDERE NOTO IL TEMPO DI RECUPERO** AL TERMINE DEL PRIMO O DEL SECONDO PERIODO DI GIUOCO?

Con la presenza del IV ufficiale di gara, lo stesso procederà, in accordo con l'arbitro, attraverso l'apposito visualizzatore (cartello luminoso); mancando il IV ufficiale di gara, l'arbitro provvederà personalmente indicando, con le dita, i minuti che intende recuperare.

In entrambi i casi, se durante la fase di recupero si verificassero motivi per un ulteriore prolungamento, l'arbitro provvederà di conseguenza.